



# COMUNE DI SAN BELLINO

Provincia di Rovigo

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO

Revisione periodica delle partecipazioni ex art  
20 d lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s m i

*Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione*

**N.RO REG. - 60 -**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze.

Convocato dal SINDACO mediante inviti scritti fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Signor **D'Achille Aldo** in qualità SINDACO e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. **CIRILLO GIOVANNI**

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>D'Achille Aldo</b>	<b>P</b>	<b>RANZANI GIULIA</b>	<b>P</b>
<b>MARCHESINI NICOLAS</b>	<b>P</b>	<b>CAMPION RAFFAELE</b>	<b>P</b>
<b>CALLEGARI GIULIA</b>	<b>P</b>	<b>LEONARDI DEMIL</b>	<b>P</b>
<b>TASSO CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>GHIRARDELLO CRISTINA</b>	<b>P</b>
<b>CARACCIO SARA</b>	<b>P</b>	<b>ZANGROSSI ALESSANDRO</b>	<b>A</b>
<b>BETTINI LISA</b>	<b>P</b>		

(P)resenti **10** - (A)ssenti **1**

Il SINDACO chiama all'ufficio gli scrutatori Sigg:

**MARCHESINI NICOLAS**  
**CALLEGARI GIULIA**  
**RANZANI GIULIA**

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.Lgs 18.08.2000, n. 267, invita i membri del Consiglio a discutere sul sopraindicato oggetto.

Il Sindaco procede all'illustrazione della proposta.

Il Segretario fornisce ulteriori spiegazioni di carattere più dettagliato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**Dato atto** che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2019 alla revisione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;

**Richiamate** le linee guida predisposte dal MEF e dalla Corte dei Conti, documento che costituisce la bussola da seguire ai fini della predisposizione della delibera in esame e che, quanto al perimetro oggettivo, specifica che debbano essere considerate ai fini della revisione sia le partecipazioni dirette che quelle indirette;

**Rilevato** che, per quanto concerne le partecipazioni indirette, debbano essere assoggettate a revisione solo quelle detenute dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo pubblico;

**Precisato** che non si rinvergono partecipazioni detenute per il tramite di una società controllata dal Comune, facendosi dunque riferimento in sede di revisione alle sole partecipazioni dirette;

**Evidenziato** altresì che nel documento predisposto da Corte dei Conti e MEF per la revisione 2018 non si fa cenno, ai fini della revisione periodica, ad alcun regime differenziato per le società quotate;

**Visto** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- ñ esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ñ ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**Tenuto conto** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non

superiore a un milione di euro;

- 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;
- 8) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del T.U.S.P, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Considerato** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

**Visto** l'esito della ricognizione effettuata come risultante agli allegati A e A1 alla presente deliberazione, redatti secondo lo schema di cui alle Linee Guida sopra richiamate elaborate congiuntamente dal MEF e dalla Corte dei Conti;

**Dato atto** che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

**Vista** la deliberazione della corte dei conti n.19 del 19 luglio 2017 recante le linee d'indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

**Tenuto conto** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

**Preso atto** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica;

**Preso atto** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

- ñ di prendere atto e approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da allegati A ed A1 alla presente deliberazione, che del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale e rappresentano aggiornamento del "piano operative di razionalizzazione";
- ñ di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- ñ di trasmettere la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- ñ di dare atto che questa deliberazione sarà pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione

Trasparente del sito istituzionale;

con separata votazione unanime  
ñ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs.  
n. 267/2000;

# COMUNE DI SAN BELLINO

---

## SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 19-12-2019

Allegato alla deliberazione n. **60**

**OGGETTO:** Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

**• in ordine alla regolarità tecnica:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 13-12-2019*

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to BOTTON BRUNA

**• in ordine alla regolarità contabile:**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 13-12-2019*

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to BOTTON BRUNA

**• per quanto concerne la conformità alle leggi, statuto, regolamenti.**

**Parere Favorevole**

*San Bellino, 13-12-2019*

Il Segretario Comunale  
F.to CIRILLO GIOVANNI





**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
F.to D'Achille Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CIRILLO GIOVANNI

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio:

**A T T E S T A N O**

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 09/01/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino 09/01/2020

F.to IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo

San Bellino 09/01/2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
BOTTON BRUNA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. 18/08/2000, n. 267).

San Bellino, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
F.to BOTTON BRUNA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo

San Bellino .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
BOTTON BRUNA

